

**Allegato 10 - ACCORDO DI RETE**

L'ente **Volontariato Torino ETS – Vol.To ETS**, iscritto all'albo SCU con il codice **SU00132**, di seguito "ente referente", con sede legale nel Comune di Torino (TO), Via Giolitti n. 21, proponente il Programma di intervento "**L'arte di educare**", rappresentato da **Luciano Dematteis**, nato a Torino (TO) il 25/04/1942, residente a Caselle Torinese (TO) in Via Torino n. 1062 CAP 10072, codice fiscale DMT LCN 42D25 L219D, in qualità di legale rappresentante

**E**

L'ente **Ordine degli psicologi del Piemonte**, non iscritto all'Albo SCU, di seguito "ente rete", con sede legale nel Comune di Torino (TO), Via San Quintino n. 44, rappresentato da **Giancarlo Marengo** nato a Santo Stefano Belbo (CN) il 29/08/1955, residente a Asti (AT) in Via Vogliolo n. 43 CAP 14100, codice fiscale MRNGCR55M29I367Y, in qualità di legale rappresentante

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»,

**PREMESSO CHE**

il d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40 ha istituito il servizio civile universale che si attua attraverso programmi di intervento di elevata utilità sociale, articolati in progetti, realizzati in Italia o all'estero da enti pubblici o enti ed organizzazioni privati senza scopo di lucro, iscritti in un apposito Albo;

il decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 gennaio 2023 ha approvato il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale;

la Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in data 31/01/2023, ha dettato le "*Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – criteri e modalità di valutazione*" e, in particolare, ha riconosciuto agli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale la possibilità di costituire, all'interno di un programma di intervento, reti con soggetti pubblici e privati non iscritti al predetto Albo, ovvero iscritti ai previgenti albi di servizio civile nazionale, ma non ancora all'Albo di servizio civile universale, operanti sul territorio oggetto del programma, al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza al programma stesso;

la citata circolare ha previsto che la costituzione di reti debba essere oggetto di un apposito accordo, sottoscritto dall'ente proponente il programma e dai soggetti di rete, che deve contenere la descrizione chiara e dettagliata dell'apporto fornito dalla rete al programma di intervento e ai singoli progetti che lo compongono;

in data 31/01/2023 è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2023, con scadenza 19/05/2023;

**CONSIDERATO CHE**

le Parti intendono costituirsi quale rete per la realizzazione del programma di intervento denominato "**L'arte di educare**", articolato in **n. 10 progetti**, che vede coinvolti **n. 25 enti di accoglienza** anche con l'obiettivo di garantirne una maggiore efficacia ed efficienza, di coinvolgere altre realtà che operano sui territori e di diffondere i valori del servizio civile universale;

**TUTTO QUANTO PREMESSO e CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**



## *Articolo 1 – Oggetto dell’Accordo di rete*

Con il presente Accordo di rete, le Parti intendono descrivere:

- a) la motivazione dell’ente/enti “rete” a partecipare al programma d’intervento;
- b) l’apporto dato dell’ente/enti “rete” alla realizzazione del programma d’intervento nella sua interezza;
- c) modalità operativa dell’ente/enti “rete” di partecipazione al programma d’intervento.

## *Articolo 2 – Motivazione dell’accordo di rete*

L’ente rete **Ordine degli Psicologi del Piemonte** partecipa al programma d’intervento “**L’arte di Educare**” per la seguente motivazione:

L’*Ordine degli Psicologi del Piemonte* ritiene che l’ambito scolastico sia cruciale nella emersione precoce delle criticità psicologiche, pertanto ha attivato un Gruppo di Lavoro GDL dal titolo “*Psicologia scolastica e prevenzione*” con l’intento di coniugare la Prevenzione Psicologica e l’Istituzione Scolastica. Inoltre, è stato siglato recentemente (il 16/10/2020) un Protocollo d’Intesa tra il *Consiglio Nazionale Ordine Psicologi* ed il *Ministero dell’Istruzione* con l’obiettivo di promuovere il benessere nelle scuole attraverso un sistema di assistenza e supporto psicologico a livello nazionale che consenta di prevenire l’insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

La prevenzione rientra tra gli “atti tipici” della professione dello psicologo e corrisponde all’“*atto valutativo di situazioni di rischio*”. Comprende “*tutte quelle attività finalizzate a sensibilizzare, educare, informare ed anticipare atteggiamenti, comportamenti e condotte a rischio o da perseguire*”. Tra le attività di prevenzione che caratterizzano l’intervento psicologico rientrano la promozione del benessere individuale, collettivo, sociale e lavorativo entro processi di sviluppo della convivenza e della qualità della vita, la promozione della salute e di modifica dei comportamenti a rischio. La caratteristica specifica che definisce la prevenzione psicologica è l’intervento sugli aspetti rappresentativi, ideativi, emozionali – consapevoli e non – che influenzano l’agire umano” Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Psicologi”. Protocollo 5 Giugno 2015, n. 15000174 “La professione di Psicologo: declaratoria, elementi caratterizzanti ed atti tipici”

Alla luce di queste premesse, riteniamo coerente con la nostra mission la partecipazione ad un programma che raccoglie i progetti di Servizio Civile Universale che operano nell’ambito della “*Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole*” per illustrare ai giovani volontari le dinamiche psicologiche che si verificano nei contesti scolastici e la loro importanza.

## *Articolo 3 – Apporto fornito con l’accordo di rete*

L’ente rete **Ordine degli Psicologi del Piemonte** al fine di contribuire alla realizzazione dell’intero programma di intervento di cui all’art. 2, si impegna a:

Il ruolo della Scuola è critico nel garantire il benessere inteso nella sua accezione più complessa: l’attenzione alla salute e la messa in campo di azioni concrete può allora significare fornire un adeguato ascolto e supporto psicologico per tutto il personale scolastico e per gli studenti, come misura di prevenzione indispensabile per una corretta gestione dell’anno scolastico.

L’Ordine degli Psicologi del Piemonte collaborerà alla piena realizzazione del presente programma partecipando alla realizzazione e conduzione di un incontro rivolto ai giovani volontari in Servizio Civile con l’obiettivo di fornire un conoscenze circa i costrutti e le dinamiche psicologiche che si attuano nei contesti scolastici ed educativi: quali sono, perchè è importante riconoscerle e gestirle in modo adeguato per favorire lo sviluppo di contesti educativi sani e stimolanti.

L’incontro contribuirà ad aumentare il numero delle azioni di prevenzione circa aspetti psicologici cruciali

nell'educazione che possono contribuire nell'individuare strategie di gestione emotiva e pratica dell'operatività scolastica che prendano in considerazione anche il contributo della figura dello "Psicologo scolastico".

*(Indicare le attività specifiche di supporto al programma. Tali attività devono essere riconducibili a tutti i progetti in cui il programma stesso è articolato e, se necessario, possono essere realizzate anche da più soggetti di rete)*

#### **Articolo 4 – Modalità operative**

Con riferimento all'apporto di cui al precedente articolo l'ente rete **Ordine degli Psicologi del Piemonte** realizzerà le specifiche attività con le seguenti modalità operative:

Ideazione e conduzione dell'incontro (4H) del programma "**L'arte di educare**" rivolto a tutti i volontari di Servizio Civile tramite la messa a disposizione di uno psicologo/a dell'Ordine. Il professionista coinvolto ideare e realizzerà un attività di gruppo in cui i giovani saranno chiamati a collaborare e riflettere per comprendere quali siano alcuni costrutti psicologici con i quali entrano in relazione durante lo svolgersi delle proprie attività (le dinamiche interpersonali, il gruppo, i fattori di ansia e stress nelle performance scolastiche ...) e come questi possano essere valorizzati per un educazione di qualità.

Attraverso il confronto diretto con un professionista psicologo i giovani avranno la possibilità di porre domande e riflettere sulle criticità che emergono nei contesti educativi nei quali sono inseriti. Inoltre, sarà data a tutti la possibilità di far emergere personali situazioni di malessere che potranno essere affrontate e gestite sia in gruppo che individualmente tramite un momento di ascolto personalizzato e gestito del professionista individuato dall'Ordine.

#### **Articolo 5 – Decorrenza e Durata**

Il presente Accordo decorre dalla data di avvio del programma di intervento e ha validità fino alla conclusione dello stesso.

Luogo e data: Torino, 26/04/2023

Firma del legale rappresentante o del coordinatore  
responsabile del servizio civile universale dell'ente referente  
Volontariato Torino ETS - Vol.To ETS

Firma del legale rappresentante dell'ente rete Ordine Psicologi del Piemonte

**ORDINE DEGLI PSICOLOGI**  
CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTESE  
Via San Quintino 44-48  
10121 TORINO  
Codice Fiscale 97553160017

IL PRESIDENTE  
Dr. Giancarlo MARENCO

